



CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'offerta

BNL Obbligazioni Tasso Misto con Cap 2015/2020

(le "Obbligazioni")

Codice ISIN IT0005154494

ai sensi del programma di offerta dei prestiti obbligazionari denominato "BNL Obbligazioni Zero Coupon e BNL Obbligazioni Tasso Fisso, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente, BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di cap e/o floor, BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di cap e/o floor, BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di cap e/o floor con possibilità di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista e con possibilità di ammortamento periodico" redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di Emittente e trasmesse alla Consob in data 30/11/2015.

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetti") e devono essere lette congiuntamente al Documento di Registrazione dell'Emittente depositato presso la CONSOB in data 08/06/2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0045585/15 del 05/06/2015, al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 02/04/2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0025247/15 del 01/04/2015 e al Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 08/06/2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0045585/15 del 05/06/2015.

L'informativa completa sui termini e condizioni delle Obbligazioni può essere ottenuta solo dalla lettura congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e dei documenti inclusi per riferimento, del Primo Supplemento al Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla Singola Emissione.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, il Primo Supplemento al Prospetto di Base, le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, via Vittorio Veneto 119, Roma, presso le filiali dell'Emittente e presso gli uffici degli intermediari incaricati del collocamento e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.



1. INFORMAZIONI ESSENZIALI

Ulteriori interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta Non applicabile

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

| | |
|---|-----------------------------------|
| Denominazione Obbligazioni | BNL Tasso Misto con Cap 2015/2020 |
| ISIN | IT0005154494 |
| Codice BNL | 1100970 |
| Valuta di emissione | Euro (€) |
| Valore Nominale di ogni Obbligazione | 1.000 |
| Data di Emissione | 29/12/2015 |
| Data di Godimento | 29/12/2015 |

La Data di Godimento coincide con la Data di Regolamento.

Data di Scadenza 29/12/2020

Modalità di Rimborso Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo.

Rimborso Anticipato Non applicabile

Prezzo di Rimborso 100% del valore nominale

Cedole Fisse Per il primo ed il secondo anno, l'ammontare della Cedola Fissa sarà determinato in ragione di un tasso di interesse fisso:

$$VN \times TF$$

dove:

VN = Valore Nominale;

TF = tasso fisso del periodo cedolare

Tasso nominale annuo: 0,75% lordo per il primo ed il secondo anno

Frequenza pagamento Cedole Fisse La Cedola Fissa sarà pagata in via posticipata con frequenza trimestrale.

Date pagamento Cedole Fisse 29/03/16 - 29/06/16 - 29/09/16 - 29/12/16 -
29/03/17 - 29/06/17 - 29/09/17 - 29/12/17

Cedole Variabili Per il periodo dal terzo al quinto anno, l'ammontare delle Cedole Variabili sarà calcolato applicando la formula sotto riportata:

$$VN \times \text{Min} (P \times S \pm \text{Margine}; \text{cap})$$

dove:

VN = Valore Nominale;

S = parametro di riferimento;

P = partecipazione

Ogni cedola sarà arrotondata al quarto decimale.

| | |
|---|--|
| Informazioni relative al Parametro di Riferimento | <p>Il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni è il tasso EURIBOR a tre mesi (ACT/360) rilevato sul circuito Reuters – pagina EURIBOR01.</p> <p>Date di Rilevazione = il secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento di ogni Cedola Variabile e con valuta coincidente con il giorno di godimento medesimo. Nel caso in cui la data di godimento coincida con un giorno non lavorativo bancario, si assume la quotazione con valuta coincidente con il primo giorno lavorativo bancario successivo; nel caso in cui la data di godimento coincida con un giorno non lavorativo bancario e questo comprenda il giorno di fine mese, nel calcolo si assume la quotazione con valuta coincidente con il giorno lavorativo bancario immediatamente precedente.</p> |
| Margine | 0,40% |
| Partecipazione | Non applicabile |
| Cap | 2,75% |
| Floor | Non applicabile |
| Frequenza pagamento Cedole Variabili | Le Cedole Variabili saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale |
| Date pagamento Cedole Variabili | 29/03/18 - 29/06/18 - 29/09/18 - 29/12/18 - 29/03/19 - 29/06/19 - 29/09/19 - 29/12/19 - 29/03/20 - 29/06/20 - 29/09/20 - 29/12/20 |
| Convenzione di calcolo, Base di calcolo e Calendario | Le Cedole saranno calcolate applicando la Base di calcolo 30/360. Qualora la data di pagamento di una Cedola non coincida con un giorno lavorativo bancario del Calendario TARGET (“Giorno Lavorativo”), tale Cedola sarà pagata il primo Giorno Lavorativo successivo senza che ciò dia luogo ad alcuna maggiorazione degli interessi (Following Business Day Convention Unadjusted). |
| Agente per il Calcolo | Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. |
| Eventi di turbativa del mercato | Qualora alla Data di Rilevazione il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni non fosse reperibile sul circuito Reuters - pagina EURIBOR01, verrà utilizzato in luogo di tale parametro il tasso lettera per depositi interbancari in Euro dichiarati operativi da quattro primari istituti di credito dell'Eurozona alle ore 11.00 (ora di Bruxelles) e determinati 2 giorni lavorativi antecedenti la Data di Rilevazione, a cui l'Agente di Calcolo avrà richiesto la quotazione. Nel caso siano così reperite almeno due quotazioni, verrà utilizzata la media aritmetica di tali quotazioni. Qualora siano fornite meno di 2 quotazioni, verrà utilizzata la media aritmetica delle quotazioni fornite dai principali istituti creditizi dell'Eurozona, tra quelli scelti discrezionalmente dall'Agente di Calcolo. |
| Tasso di rendimento | <p>Ipotizzando che il Parametro di Riferimento si mantenga costante, pari a -0,104% (rilevazione del 24/11/2015), per tutta la durata del titolo, lo stesso avrebbe un rendimento annuo lordo pari al 0,479% e un rendimento annuo netto pari a 0,354% (considerata la vigente imposta sostitutiva del 26%).</p> <p>Il rendimento effettivo annuo lordo massimo delle Obbligazioni è pari a 1,939% e il rendimento effettivo annuo netto massimo è pari a 1,436% (considerata la vigente imposta sostitutiva del 26%).</p> <p>I rendimenti sono calcolati in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del “Tasso Interno di Rendimento” (TIR) - che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa della specifica emissione al Prezzo di Offerta-, assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza e che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.</p> |

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

| | |
|---|--|
| Ammontare Massimo Totale | Il prestito obbligazionario è emesso per un importo fino a nominali Euro 15.000.000. L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare o di ridurre l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta. |
| N° massimo delle Obbligazioni | 15.000 |
| Prezzo di Emissione | Pari al 100% del Valore Nominale |
| Prezzo di Offerta | Pari al 100% del Valore Nominale |
| Commissioni/oneri/spese incluse nel Prezzo di Emissione | 0,50% |
| Commissioni/oneri/spese in aggiunta al Prezzo di Emissione | Non applicabile |
| Lotto Minimo di sottoscrizione | n. 1 Obbligazione |
| Destinatari dell'offerta e condizioni alle quali l'offerta è subordinata | Le Obbligazioni sono collocate sul mercato italiano. L'offerta delle Obbligazioni è subordinata alla seguente condizione: - le Obbligazioni saranno sottoscrivibili dalla clientela appartenente ai segmenti Retail e Private della Banca. |
| Periodo di offerta | Dal 01/12/2015 al 23/12/2015 compreso. |

Solo per l'offerta conclusa fuori sede, dal 01/12/2015 al 16/12/2015 (date entrambe incluse). Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del TUF l'efficacia dell'adesione è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione delle Obbligazioni. Entro detto termine, il sottoscrittore può comunicare il recesso, senza spese né corrispettivo, all'indirizzo appositamente indicato a tal fine nella modulistica fornita in sede di apertura del rapporto con il Collocatore.

Solo per l'offerta conclusa tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle adesioni tramite il sito internet dell'Emittente e mediante registrazione telefonica dal 01/12/2015 al 23/12/2015 (date entrambe incluse). Sulla base dell'art. 67-duodecies comma 5 del Codice del Consumo (D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206), non si applica il diritto di recesso del contratto concluso mediante tecniche di comunicazione a distanza in generale previsto dal Codice del Consumo per la commercializzazione di servizi finanziari a distanza ai consumatori. L'investitore potrà richiedere la revoca dell'ordine sino alla data di chiusura dell'offerta. La revoca dell'ordine, entro la tempistica indicata, potrà essere richiesta contattando il gestore dai canali Hello bank! ed al numero 800-900-099. Resta inoltre ferma, ove ne ricorrano le condizioni, la facoltà di revocare l'accettazione della sottoscrizione delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 95-bis del D.Lgs. 58/98.

L'Emittente si riserva la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta stabilendo Date di Regolamento Aggiuntive, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.

Le sottoscrizioni effettuate prima della data di godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla

data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile nel Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, dandone comunicazione tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.

Modalità di collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di quanto previsto dal Paragrafo 5.1.3 della Sezione VI - Nota Informativa.

E' possibile aderire all'offerta:

- presso il Collocatore
- mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza:
 - (i) con raccolta delle adesioni tramite il sito internet dell'Emittente e
 - (ii) mediante registrazione telefonica. In questo caso l'investitore potrà disporre le operazioni, via telematica/telefono, dopo essere stato identificato dal Collocatore tramite le proprie credenziali. All'avvio della disposizione telefonica, l'investitore dichiarerà tra l'altro di aver preso visione della documentazione relativa all'offerta delle Obbligazioni inoltratagli dal Collocatore e dei fattori di rischio in essa contenuti, e potrà fornire tutte le informazioni necessarie per la prosecuzione degli ordini. L'operatore, durante la registrazione telefonica, riepilogherà all'investitore le coordinate dell'operazione e l'investitore potrà confermare la loro correttezza e prestare il proprio consenso alla sottoscrizione delle Obbligazioni;
- mediante offerta fuori sede.

Nome e indirizzo del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori

Responsabile del collocamento è:
BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma.

Il Collocatore è:
BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito sui conti dei sottoscrittori. Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente, per il tramite degli intermediari italiani od esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

4. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

| | |
|---|-------------------|
| Sede di negoziazione | EuroTlx |
| Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta, e descrizione delle condizioni principali del loro impegno | Non applicabile |
| Lotto Minimo di Negoziazione | n. 1 Obbligazione |

5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

La seguente tabella evidenzia il valore teorico dei titoli e le relative voci di costo che compongono il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni alla data del 24/11/2015.

| | |
|--|---------|
| Prezzo di Emissione | 100,00% |
| Valore teorico del titolo | 99,50% |
| Valore componente obbligazionaria | 100,15% |
| Valore componente derivativa | - 0,65% |
| Commissioni per il collocamento | 0,00% |
| Commissioni di strutturazione | 0,50% |

Valore componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che paga il primo ed il secondo anno cedole fisse trimestrali lorde pari al 0,75% p.a. e dal terzo anno in poi cedole variabili trimestrali lorde parametrize all'Euribor a 3 mesi su base annuale maggiorato di un margine pari a 0,40% p.a., ed attribuisce all'investitore il diritto di ricevere il rimborso del Valore Nominale alla data di scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 24/11/2015 è pari a 100,15% ed è determinato attualizzando i flussi di cassa futuri attesi durante la vita dell'Obbligazione considerando la curva dei tassi swap di mercato a 5 anni pari a 0,0796% maggiorata di uno spread pari allo 0,75% determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito, interpolato e prevalente, dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Valore componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata da una combinazione di opzioni sui tassi di interesse, nel dettaglio si tratta della vendita di 12 opzioni di tipo *cap* sottoscritte sul tasso Euribor a 3 mesi, il cui valore è determinato utilizzando il modello di Black&Scholes.

Il valore della componente derivativa alla data del 24/11/2015, calcolato sulla base della curva dei tassi swap di mercato a 5 anni pari a 0,0796% e una volatilità implicita del Cap pari a 84,20% è pari a - 0,65%.

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20/11/2014.

(G. Novelli – G. Tolaini)
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Allegato 1
Nota di Sintesi dell'emissione:

BNL Obbligazioni Tasso Misto con Cap 2015/2020

La nota di sintesi è composta dagli elementi informativi richiesti dalla normativa applicabile noti come gli "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano pertinenti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci delle mancanze e/o dei salti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l'inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione pertinente da fornire in relazione a quell'Elemento. In questo caso, una breve descrizione dell'Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all'indicazione "non applicabile".

Sezione A – Introduzione e avvertenze

| | | |
|------------|--|--|
| A.1 | Avvertenze | <p>Avvertenza che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • questa Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base; • qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo; • qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento, e • la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Obbligazioni. |
| A.2 | Consenso dell'Emittente all'utilizzo del prospetto per successiva rivendita | <p>— l'Emittente presta sin da ora il proprio consenso all'utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale di strumenti finanziari da parte degli intermediari finanziari che agiranno quali collocatori/Non applicabile;</p> <p>— il periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari potranno procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale di strumenti finanziari e per cui è concesso il consenso all'utilizzo del prospetto /Non applicabile;</p> <p>In caso di offerta di strumenti finanziari emessi ai sensi del prospetto ed offerti da parte di altro intermediario rispetto all'Emittente, si precisa che quest'ultimo fornirà agli investitori le informazioni sulle condizioni dell'offerta nel momento in cui essa sarà presentata.</p> |

Sezione B – Emittente

| | | |
|-------------|---|---|
| B.1 | Denominazione legale e commerciale dell'Emittente | La Banca è denominata "Banca Nazionale del Lavoro SpA" e, in forma contratta, "BNL SpA" (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è "BNL". |
| B.2 | Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione | La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano. BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021. |
| B.4b | Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera | <p>Dopo il deludente consuntivo del 2014, l'economia italiana mostra credibili segnali di ripresa alla cui origine sono tre importanti fattori: la caduta dei corsi petroliferi, il dispiegarsi (almeno fino a settembre 2016) del programma di Quantitative Easing messo a punto dalla Banca Centrale Europea; la rilevante svalutazione dell'euro rispetto a tutte le principali valute.</p> <p>La prima circostanza riduce sensibilmente il costo delle importazioni energetiche. La seconda dovrebbe abbassare ulteriormente i tassi d'interesse con evidenti benefici sia per il settore pubblico sia per le imprese, entrambi caratterizzati da rilevanti esposizioni debitorie. La terza accrescerà la competitività delle vendite nei paesi esterni all'area euro.</p> <p>Ne dovrebbero derivare benefici per le banche tanto per quanto riguarda il volume</p> |

| | | dell'attività di finanziamento quanto per il costo del rischio. La discesa dei tassi d'interesse a livelli minimi avrà tuttavia un impatto sfavorevole sul margine d'interesse e quindi sul totale dei ricavi. Nella prospettiva 2015 potrebbero riproporsi i rischi e gli elementi di incertezza che hanno caratterizzato lo sviluppo economico e patrimoniale delle banche italiane nel più recente passato. Oltre all'impatto della menzionata congiuntura economica, l'Emittente non è a conoscenza di ulteriori tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|--|-------------------------|-------------------------|------|------------|------|--------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|---|-------|-------|-------|-----|---------------------------------------|-----|---|---|-----|-------------------------------------|-------|-------|-------|-----|---------------------------|-------|-------|-------|-------|---------------------|-------|-------|-------|------|-------------------------------------|--------|--------|--------|-------|--|-----|-----|-----|-------|------------------------|---|---|---|-----|-------------------|-----|-----|-----|-------|-------------------|-------|-------|-------|-----|--------------------------------------|--------|--------|--------|-------|---------------------|------|-----|-----|--|----------------------|------|-----|-----|--|---------------------|------|------|------|--|---------------------|-------|--|-------|--|
| B.5 | Descrizione della struttura organizzativa del gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che l'Emittente vi occupa | La BNL SpA - soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico BNP Paribas S.A - è la società capogruppo del Gruppo Bancario BNL le cui principali attività includono, oltre all'attività bancaria più tradizionale (svolta da BNL SpA e Artigiancassa S.p.A), la negoziazione in conto proprio e di terzi di titoli e valute e la distribuzione di prodotti assicurativi (svolta da BNL SpA), l'attività di merchant acquiring (svolta da BNL POSitivity Srl) e l'attività di credito al consumo (BNL Finance S.p.A). Dal 1° ottobre 2014 è operativa Business Partner Italia, la nuova società nata per offrire servizi specializzati e di eccellenza a tutte le società del Gruppo BNP Paribas presenti in Italia in una logica di partnership e di integrazione trasversale. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.9 | Previsioni o stime degli utili | Non applicabile. Il presente Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.10 | Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati | La Società di Revisione ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio d'esercizio dell'Emittente e per il bilancio consolidato del Gruppo BNL relativi agli esercizi 2013 e 2014. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.12 | Informazioni finanziarie selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati | <p>Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente redatti sulla base del bilancio consolidato al 31/12/2014 e al 31/12/2013 sottoposti a revisione.</p> <p>Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">(milioni di euro e %)</th> <th colspan="2">31/12/2014</th> <th>31/12/2013</th> <th>Var%</th> </tr> <tr> <th>regime transitorio (phased in)</th> <th>a regime (fully loaded)</th> <th>a regime (fully loaded)</th> <th>a regime (fully loaded)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Capitale primario di Classe 1 (CET1)</td> <td>5.302</td> <td>4.871</td> <td>4.788</td> <td>1,7</td> </tr> <tr> <td>Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1)</td> <td>234</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>n/s</td> </tr> <tr> <td>Capitale di Classe 1 (TIER1)</td> <td>5.536</td> <td>4.871</td> <td>4.788</td> <td>1,7</td> </tr> <tr> <td>Capitale di Classe 2 (T2)</td> <td>1.021</td> <td>1.050</td> <td>1.174</td> <td>-10,6</td> </tr> <tr> <td>Fondi Propri</td> <td>6.557</td> <td>5.921</td> <td>5.962</td> <td>-0,7</td> </tr> <tr> <td>Rischio di credito e di controparte</td> <td>46.921</td> <td>46.921</td> <td>53.360</td> <td>-12,1</td> </tr> <tr> <td>Rischio di aggiustamento della valutazione del credito</td> <td>145</td> <td>145</td> <td>286</td> <td>-49,3</td> </tr> <tr> <td>Rischio di regolamento</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>n/s</td> </tr> <tr> <td>Rischi di mercato</td> <td>103</td> <td>103</td> <td>140</td> <td>-26,4</td> </tr> <tr> <td>Rischio operativo</td> <td>3.299</td> <td>3.299</td> <td>3.096</td> <td>6,6</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate</td> <td>50.468</td> <td>50.468</td> <td>56.882</td> <td>-11,3</td> </tr> <tr> <td>CET 1 capital ratio</td> <td>10,5</td> <td>9,7</td> <td>8,4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tier 1 capital ratio</td> <td>11,0</td> <td>9,7</td> <td>8,4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>13,0</td> <td>11,7</td> <td>10,5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio</td> <td>62,8%</td> <td></td> <td>66,9%</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> | (milioni di euro e %) | 31/12/2014 | | 31/12/2013 | Var% | regime transitorio (phased in) | a regime (fully loaded) | a regime (fully loaded) | a regime (fully loaded) | Capitale primario di Classe 1 (CET1) | 5.302 | 4.871 | 4.788 | 1,7 | Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1) | 234 | 0 | 0 | n/s | Capitale di Classe 1 (TIER1) | 5.536 | 4.871 | 4.788 | 1,7 | Capitale di Classe 2 (T2) | 1.021 | 1.050 | 1.174 | -10,6 | Fondi Propri | 6.557 | 5.921 | 5.962 | -0,7 | Rischio di credito e di controparte | 46.921 | 46.921 | 53.360 | -12,1 | Rischio di aggiustamento della valutazione del credito | 145 | 145 | 286 | -49,3 | Rischio di regolamento | 0 | 0 | 0 | n/s | Rischi di mercato | 103 | 103 | 140 | -26,4 | Rischio operativo | 3.299 | 3.299 | 3.096 | 6,6 | Attività di rischio ponderate | 50.468 | 50.468 | 56.882 | -11,3 | CET 1 capital ratio | 10,5 | 9,7 | 8,4 | | Tier 1 capital ratio | 11,0 | 9,7 | 8,4 | | Total capital ratio | 13,0 | 11,7 | 10,5 | | Attività di rischio | 62,8% | | 66,9% | |
| (milioni di euro e %) | 31/12/2014 | | | 31/12/2013 | Var% | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | regime transitorio (phased in) | a regime (fully loaded) | a regime (fully loaded) | a regime (fully loaded) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Capitale primario di Classe 1 (CET1) | 5.302 | 4.871 | 4.788 | 1,7 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1) | 234 | 0 | 0 | n/s | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Capitale di Classe 1 (TIER1) | 5.536 | 4.871 | 4.788 | 1,7 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Capitale di Classe 2 (T2) | 1.021 | 1.050 | 1.174 | -10,6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fondi Propri | 6.557 | 5.921 | 5.962 | -0,7 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rischio di credito e di controparte | 46.921 | 46.921 | 53.360 | -12,1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rischio di aggiustamento della valutazione del credito | 145 | 145 | 286 | -49,3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rischio di regolamento | 0 | 0 | 0 | n/s | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rischi di mercato | 103 | 103 | 140 | -26,4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rischio operativo | 3.299 | 3.299 | 3.096 | 6,6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Attività di rischio ponderate | 50.468 | 50.468 | 56.882 | -11,3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CET 1 capital ratio | 10,5 | 9,7 | 8,4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Tier 1 capital ratio | 11,0 | 9,7 | 8,4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Total capital ratio | 13,0 | 11,7 | 10,5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Attività di rischio | 62,8% | | 66,9% | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

ponderate/Totale
Attivo

Tabella 2: Principali indicatori di rischio creditizia consolidati

| | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Dati medi di sistema 2014 (*) | Dati medi di sistema 2013 (**) |
|---|------------|------------|-------------------------------|--------------------------------|
| | | | | (%) |
| Sofferenze lorde / Impieghi lorde clientela | 10,5 | 8,4 | 8,3 | 6,9 |
| Sofferenze nette / Impieghi netti clientela | 4,4 | 3,7 | n.d. | n.d. |
| Partite anomale lorde / Impieghi lorde (clientela) | 18,0 | 16,0 | 15,8 | 13,7 |
| Partite anomale nette / Impieghi netti (clientela) | 10,3 | 9,7 | n.d. | n.d. |
| Rapporto di copertura delle partite anomale | 47,9 | 43,6 | 40,8 | 37,3 |
| Rapporto di copertura delle sofferenze | 62,0 | 59,1 | 56,9 | 55,0 |
| Sofferenze nette/Patrimonio netto | 48,7 | 42,4 | n.d. | n.d. |
| Costo del rischio: Rettifiche su crediti/impieghi netti clientela | 1,84 | 1,54 | n.d. | n.d. |
| Rapporto Grandi esposizioni (1)/impieghi netti (2) | 3,7 | 4,7 | n.d. | n.d. |
| Grandi esposizioni - Numero clienti | 6 | 10 | n.d. | n.d. |
| (*) fonte: Banca d'Italia - Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1, aprile 2015 - TAV. 3.1 Banche grandi | | | | |
| (**) fonte: Banca d'Italia - Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1, maggio 2014 - TAV. 3.1 Banche grandi | | | | |
| [1] trattasi di importi ponderati secondo la vigente disciplina di vigilanza | | | | |
| [2] gli impieghi netti sono costituiti dalla somma delle consistenze al 31 dicembre delle voci 60. Crediti verso banche e 70. Crediti verso clientela | | | | |

**Esposizione verso Governi e Altri Enti Pubblici
Tab. 2.1: Attività finanziarie disponibili per la vendita**

| | | (migliaia di euro) | |
|-------------|---------------------------|--------------------|------------------|
| Voci/Valori | | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
| 1. | Titoli di debito | 3.588.046 | 2.885.917 |
| a) | Governi e Banche Centrali | 3.588.046 | 2.885.917 |
| b) | Altri Enti pubblici | | |

| | | |
|---|-------|-------|
| <i>Incidenza sul totale delle attività finanziarie disponibili per la vendita</i> | 92,2% | 83,8% |
|---|-------|-------|

Tab. 2.2: Crediti verso clientela (impieghi netti)

(migliaia di euro)

| Tipologia operazioni/Valori | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|--|------------------|------------------|
| 1. Titoli di debito | 244.336 | 259.261 |
| a) Governi | - | 7.255 |
| b) Altri Enti pubblici | 244.336 | 252.006 |
| 2 Finanziamenti verso: | 2.702.199 | 3.042.949 |
| a) Governi | 90.194 | 114.799 |
| b) Altri Enti pubblici | 2.612.005 | 2.928.150 |
| Totale | 2.946.535 | 3.302.210 |
| <i>Incidenza sul totale degli impieghi netti (clientela)</i> | 4,75% | 5,18% |

Tabella 2.3: Attività finanziarie detenute per la negoziazione

(migliaia di euro)

| Voci/Valori | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|------------------------------|--------------|---------------|
| A. Attività per cassa | | |
| 1. Titoli di debito | 3.706 | 46.980 |
| a) Governi e Banche Centrali | 1.576 | 46.980 |
| b) Altri Enti pubblici | 2.130 | - |

Esposizione del portafoglio dell'Emittente al rischio di mercato

Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

| | | A Vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|----|---------------------------------|------------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. | Attività per cassa | 18.267,47 | 18.896,832 | 8.277.922 | 1.439.641 | 11.370.985 | 5.686.742 | 5.834,233 | 0 |
| 2. | Passività per cassa | 36.192,998 | 22.688,422 | 1.727.888 | 581.829 | 4.589.581 | 577.218 | 33.728 | 575.245 |
| 3 | Derivati finanziari | 12.118,363 | 14.550,975 | 2.381.939 | 2.870.088 | 20.246,338 | 6.977.554 | 1.101,861 | - |
| 4 | Altre operazioni fuori bilancio | 37.632 | | | 18.417 | | | | |
| | + Posizioni lunghe | 37.632 | - | - | - | - | - | - | - |

| | | | | | | | | | | |
|--|--|-------------------|---|---|---|--------|---|---|---|---|
| | | + Posizioni corte | - | - | - | 18.417 | - | - | - | - |
|--|--|-------------------|---|---|---|--------|---|---|---|---|

Derivati creditizi: valori nozionali di fine periodo e medi

(migliaia di euro)

| Categorie di operazioni | Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | Portafoglio bancario | |
|-------------------------------|--|--------------------------|------------------------|--------------------------|
| | su un singolo soggetto | su più soggetti (basket) | su un singolo soggetto | su più soggetti (basket) |
| 1 | | | | |
| Acquisti di protezione | | | | |
| a) Credit default products | 11.759 | - | - | - |
| TOTALE 2014 | 11.759 | - | - | - |
| VALORI MEDI | 10.835 | - | - | - |
| TOTALE 2013 | 9.912 | - | - | - |
| 2 | | | | |
| Vendite di protezione | | | | |
| a) Credit default products | 11.759 | - | - | - |
| TOTALE 2014 | 11.759 | - | - | - |
| VALORI MEDI | 10.835 | - | - | - |
| TOTALE 2013 | 9.912 | - | - | - |

Modello gestionale – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Nel 2014 il VaR gestionale, comprensivo di tutte le componenti di rischio relative alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione (incluso quindi la componente cambio), ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 132 mila euro, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a 75 e 248 mila euro, al netto del beneficio da diversificazione. La tabella di seguito riportata riassume il VaR disaggregato nelle sue tre componenti.

VaR del portafoglio di negoziazione – anno 2014 (in migliaia di euro)

| Fattori di rischio | Fine Periodo | Medio | Massimo | Minimo |
|--------------------|--------------|-------|---------|--------|
| IR | 161 | 126 | 205 | 74 |
| FX | 7 | 12 | 64 | 1 |
| Credit | 41 | 26 | 93 | 5 |
| Valore complessivo | 163 | 132 | 248 | 75 |

Tabella 3: Principali dati di conto economico consolidati

(milioni di euro)

| | Esercizio 2014 | Esercizio 2013 | Var % |
|---|----------------|----------------|--------------|
| Margine d'interesse | 1.829 | 1.783 | + 2,6 |
| Margine netto dell'attività bancaria | 2.856 | 3.013 | - 5,2 |
| Spese operative | (1.747) | (1.776) | - 1,6 |

| | | | |
|---|--------------|--------------|---------------|
| <i>di cui: costi di ristrutturazione</i> | (75) | (88) | - 14,8 |
| Risultato operativo lordo | 1.109 | 1.237 | - 10,3 |
| Costo del rischio | (1.211) | (1.146) | + 5,7 |
| Risultato operativo netto | (102) | 91 | n/s |
| Imposte dirette | (9) | 2 | n/s |
| Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi | - | (1) | n/s |
| Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo | (111) | 92 | n/s |

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale consolidati

| <i>(milioni di Euro)</i> | | | |
|---|-----------------------|-----------------------|--------------|
| | Esercizio 2014 | Esercizio 2013 | Var % |
| Raccolta diretta (1) | 44.944 | 45.985 | -2,3 |
| Raccolta indiretta (2) | 18.972 | 24.067 | -21,2 |
| Totale attività finanziarie della clientela | 63.916 | 70.052 | -8,8 |
| Attività finanziarie (3) | 7.053 | 6.007 | +17,4 |
| Impieghi (4) | 66.709 | 72.596 | -8,1 |
| Totale attivo (*) | 80.330 | 85.008 | -5,5 |
| Totale passivo (**) | 74.772 | 79.435 | -5,9 |
| Patrimonio netto | 5.558 | 5.573 | -0,3 |

(1) Include i debiti vs clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value (titoli strutturati)

(2) Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafoglio)

(3) Include Attività finanziarie detenute per la negoziazione (voce 20) e Attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 40)

(4) Include Crediti vs banche (voce 60) e Crediti vs clientela (voce 70)

(*) Il totale attivo è rilevato secondo lo schema ufficiale previsto dalla normativa della Banca d'Italia

(**) Il totale del passivo, che non include il Patrimonio netto, è rilevato secondo lo schema ufficiale previsto dalla normativa della Banca d'Italia

Tabella 4.1: provvista del Gruppo BNL al 31 dicembre 2014

| GRUPPO BNL | 31/12/2014 | Var % |
|------------------------|-------------------|----------------|
| <i>BNP Paribas</i> | <i>9.864</i> | <i>14,84%</i> |
| <i>BCE</i> | <i>9.871</i> | <i>14,85%</i> |
| <i>Altre Banche</i> | <i>524</i> | <i>0,79%</i> |
| <i>BEI</i> | <i>1.275</i> | <i>1,92%</i> |
| <i>Customers</i> | <i>44.944</i> | <i>67,61%</i> |
| <i>Totale raccolta</i> | <i>66.478</i> | <i>100,00%</i> |

L'Emittente dichiara che dalla data dell'ultimo bilancio annuale sottoposto a revisione contabile e pubblicato (31/12/2014), non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

L'Emittente dichiara che non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

| | | |
|-------------|---|--|
| B.13 | Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità | Non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente. |
|-------------|---|--|

| B.14 | Dipendenza all'interno del gruppo | La BNL SpA è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi, ai sensi dell'art. 2497 cod. civ.. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|---|--|--------------|------------------------------|----------------|--------------|----------------------|------|------|----|----------------|---------|--------------------|---------|----------------------|-----|----------|----|-----------------------------|------------|------------|------------|
| B.15 | Descrizione delle principali attività dell'Emittente | La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna, nonché attività connesse o strumentali. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli simili, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.16 | Soggetti che esercitano il controllo sull'Emittente | Alla data del presente documento BNP Paribas S.A. detiene il 100% del capitale di BNL. BNL non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo alla data del presente Prospetto di Base. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.17 | Rating attribuiti all'Emittente | Alla data del 18 marzo 2015 risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating: <table border="1" data-bbox="598 689 1540 848"> <thead> <tr> <th></th> <th>Standard & Poor's</th> <th>Moody's</th> <th>Fitch</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lungo Termine</td> <td>BBB-</td> <td>Baa2</td> <td>A-</td> </tr> <tr> <td>Outlook</td> <td>Stabile</td> <td>Sotto osservazione</td> <td>Stabile</td> </tr> <tr> <td>Breve Termine</td> <td>A-3</td> <td>Prime -2</td> <td>F1</td> </tr> <tr> <td>Ultimo aggiornamento</td> <td>18/12/2014</td> <td>17/03/2015</td> <td>13/05/2014</td> </tr> </tbody> </table> | | Standard & Poor's | Moody's | Fitch | Lungo Termine | BBB- | Baa2 | A- | Outlook | Stabile | Sotto osservazione | Stabile | Breve Termine | A-3 | Prime -2 | F1 | Ultimo aggiornamento | 18/12/2014 | 17/03/2015 | 13/05/2014 |
| | Standard & Poor's | Moody's | Fitch | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Lungo Termine | BBB- | Baa2 | A- | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Outlook | Stabile | Sotto osservazione | Stabile | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Breve Termine | A-3 | Prime -2 | F1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ultimo aggiornamento | 18/12/2014 | 17/03/2015 | 13/05/2014 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Sezione C – Strumenti finanziari

| | | |
|------------|--|--|
| C.1 | Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari | Le Obbligazioni a Tasso Misto con Cap sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con la durata pari a 5 anni. Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale, salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del bail-in e degli altri strumenti di risoluzione ivi previsti (cfr. elemento D.3: "Rischio connesso ai poteri e agli strumenti attribuiti alle autorità preposte alle risoluzioni delle crisi bancarie ed in particolare allo strumento del c.d. bail in"). Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza dell'Obbligazione indicata nelle presenti Condizioni Definitive. Il codice ISIN delle Obbligazioni, rilasciato dalla Banca d'Italia, è IT0005154494. |
| C.2 | Valuta di emissione | Le Obbligazioni sono denominate in Euro. |
| C.5 | Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti | Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del "United States Securities Act del 1933, Regulation S" e non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000", né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle Obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Gran Bretagna, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. |
| C.8 | Descrizione dei diritti connessi alle Obbligazioni/ Ranking delle Obbligazioni | Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi a ciascuna Data di Pagamento del prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del bail-in e degli altri strumenti di risoluzione ivi previsti (cfr. elemento D.3 "Rischio connesso ai poteri e agli strumenti attribuiti alle autorità preposte alle risoluzioni delle crisi bancarie ed in particolare allo strumento del c.d. bail in"). I diritti derivanti dalle Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dall'Emittente. Le Obbligazioni sono considerate, nell'ordine dei pagamenti in fase di liquidazione, alla pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri. |
| C.9 | Tasso di interesse nominale | BNL Obbligazioni Tasso Misto con Cap 2015/2020 Le Obbligazioni corrispondono, |

| | | |
|-------------|---|---|
| | | <p>alternativamente e secondo una determinata sequenza, Cedole Fisse e Cedole Variabili. L'importo delle Cedole Fisse è determinato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse predeterminato costante pari a 0,75% per anno. L'importo delle Cedole Variabili è determinato in ragione dell'andamento del EURIBOR a tre mesi (il Parametro di Riferimento) maggiorato del Margine pari a 0,40% per anno. Inoltre è previsto un tasso massimo (cap) 2,75% per anno per le Cedole Variabili, relativi alla vendita di opzioni sul tasso di interesse.</p> <p>Il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a zero.</p> <p>Le Cedole Fisse saranno pagabili con periodicità trimestrale in via posticipata alle seguenti Date di Pagamento: 29/03/2016 - 29/06/2016 - 29/09/2016 - 29/12/2016 - 29/03/2017 - 29/06/2017 - 29/09/2017 - 29/12/2017</p> <p>Le Cedole Variabili saranno pagabili con periodicità trimestrale in via posticipata alle seguenti Date di Pagamento: 29/03/2018 - 29/06/2018 - 29/09/2018 - 29/12/2018 - 29/03/2019 - 29/06/2019 - 29/09/2019 - 29/12/2019 - 29/03/2020 - 29/06/2020 - 29/09/2020 - 29/12/2020</p> |
| | Descrizione del Parametro di Riferimento | Le Obbligazioni a Tasso Misto con Cap sono indicizzate al seguente Parametro di Riferimento: EURIBOR a tre mesi (ACT/360). |
| | Data di scadenza e modalità di ammortamento, comprese le procedure di rimborso | La Data di Scadenza è 29/12/2020. Le Obbligazioni sono rimborsabili: in un'unica soluzione alla Data di scadenza, almeno al valore nominale. |
| | Indicazione del tasso di rendimento | Il tasso di rendimento effettivo annuo del titolo calcolato in regime di capitalizzazione composta alla Data di Emissione, sulla base del Prezzo di Offerta, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla sua scadenza è pari a 0,479% e 0,354%, rispettivamente al lordo e al netto della vigente ritenuta fiscale. |
| | Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito | Non applicabile. Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni. |
| C.10 | Descrizione della componente derivativa relativa al pagamento degli interessi | <p>Obbligazioni a Tasso Misto con cap</p> <p>La componente derivativa implicita nel titolo è costituita da un'opzione di tipo Interest Rate Cap sul Parametro di Riferimento, acquistata dall'investitore, in funzione della quale è determinato il valore massimo delle Cedole Variabili previste dal Prestito Obbligazionario. L'opzione di tipo Interest Rate Cap è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati che consente di fissare un limite massimo al rendimento dell'investimento. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di Black&Scholes (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua ed un tasso risk free (3).</p> <p>(1) Per formula di Black&Scholes si intende la formula matematica utilizzata per calcolare il prezzo di non arbitraggio di un'opzione call o put di tipo europeo. (2) Per volatilità si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media. (3) Per tasso risk free si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischio.</p> |
| C.11 | Sede di negoziazione | <p>La Banca Nazionale del Lavoro SpA (BNL) richiederà l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso EuroTLX nel rispetto della vigente normativa.</p> <p>In relazione alle Obbligazioni la BNL opera in qualità di specialist/intermediario sul Sistema Multilaterale di Negoziazione "EuroTLX" e presta, inoltre, il servizio di negoziazione per conto proprio ogni qualvolta le condizioni di esecuzione degli ordini risultino migliori rispetto a quelle espresse da tale sede di negoziazione o nel caso in cui il cliente desideri impartire specifiche tipologie di ordini sulla base di quanto previsto dall'Execution Policy adottata dalla Banca e consultabile sul sito internet dell'Emittente.</p> <p>Per le Obbligazioni non negoziate in alcune sede o negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione a cui la Banca Nazionale del Lavoro SpA non aderisce in qualità di intermediario, invece, la BNL presta esclusivamente il servizio di negoziazione per conto proprio impegnandosi a fornire proposte di negoziazione in acquisto (ed ove possibile in vendita) delle Obbligazioni a prezzi determinati tenendo conto della curva dei tassi swap più prossima alla vita residua del titolo, dello spread di credito, dei modelli e dei parametri finanziari utilizzati per la determinazione della componente derivativa tenuto altresì conto di uno spread denaro-lettera. Fanno eccezione le</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>Obbligazioni destinate ad esempio ai dipendenti BNL per le quali sono previste proposte di negoziazione predeterminate, formalizzate nella normativa interna della Banca.</p> <p>Il valore delle componente derivativa è calcolato tramite sistemi proprietari di BNP Paribas: tali sistemi elaborano il valore di tale componente utilizzando le principali metodologie (Black, Monte Carlo etc.) prendendo a riferimento i dati di mercato quali: curva dei tassi di interesse risk-free, curve di inflazione, volatilità del/dei sottostante/i, correlazione, curva tassi di interesse delle valute diverse dall'Euro. Attualmente non ci sono soggetti che hanno assunto nei confronti di BNL il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.</p> |
|--|--|--|

Sezione D – Rischi

| | | |
|-------------------|--|---|
| <p>D.2</p> | <p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'emittente</p> | <p><u>Rischi connessi alla crisi economico-finanziaria:</u> La congiuntura economica, la recente dinamica dei mercati finanziari, le prospettive in merito alla solidità ed alla crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera, influenzano la capacità reddituale e la solvibilità dell'Emittente nonché la sua affidabilità creditizia. Assumono rilevanza significativa fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni.</p> <p>Nei periodi di crisi economico-finanziaria, tali elementi amplificano i fattori di rischio di seguito descritti, e potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.</p> <p><u>Rischio connesso alla perdita d'esercizio 2014</u></p> <p>L'Emittente ha registrato nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 una perdita d'esercizio pari a 111 milioni di Euro a livello consolidato, 126 milioni di Euro a livello individuale di capogruppo. Non si ritiene tuttavia che ciò modifichi la capacità della banca di assolvere le proprie obbligazioni. Il risultato negativo è legato al proseguimento delle conseguenze della crisi congiunturale che – associandosi all'impatto negativo straordinario derivante dall'applicazione di alcuni nuovi principi contabili ed alla crescita, anch'essa una tantum dei costi di ristrutturazione – ha contribuito alla flessione del risultato operativo lordo ed alla crescita del costo del rischio.</p> <p>Ciò nonostante i coefficienti patrimoniali risultano migliorati rispetto all'esercizio precedente, grazie alle azioni di mitigazione poste in essere sulle componenti più significative di rischio (in particolare di credito), ed al di sopra di quelli richiesti dalle Autorità di Vigilanza</p> <p><u>Rischio di credito:</u> l'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito</u></p> <p>L'Emittente è anche esposto al rischio di deterioramento della qualità del credito, tecnicamente effetto naturale del "rischio di credito". Tale rischio è pertanto gestito nell'ambito delle politiche per il presidio del rischio di credito.</p> <p>Alla luce del contesto congiunturale, nel corso del 2014, l'Emittente – al pari con la restante parte del Sistema bancario – ha pertanto assistito ad un deterioramento dei principali indicatori di rischiosità rispetto ai valori medi espressi dal sistema bancario con riferimento alle "Banche Grandi", che rappresentano il 22% del sistema complessivo. In particolare, al 31 dicembre 2014 il rapporto tra sofferenze lorde/impieghi lordi clientela è pari a 10,5% (rispetto a 8,3% dei dati Medi di Sistema 2014), il rapporto Partite anomale lorde / Impieghi lordi (clientela) è pari a 18% (rispetto a 15,8% dei dati Medi di Sistema 2014), tuttavia il rapporto di copertura di tali voci per l'Emittente è superiore rispetto a quello registrato dai dati Medi di Sistema 2014. Si evidenzia infine che l'Emittente non ha proceduto nell'anno precedente ad accantonamenti di portata straordinaria e non ha subito impatti negativi significativi dall'Asset Quality Review condotta dalla Banca Centrale Europea, nel cui ambito</p> |
|-------------------|--|---|

| | | |
|-----|--|--|
| | | <p>l'Emittente è risultato tra i meno colpiti del Sistema.</p> <p>Rischio operativo: l'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto al rischio operativo. Tale rischio consiste nel rischio di perdite nello svolgimento dell'attività aziendale derivante da inadeguatezza o dalla disfunzione di processi interni, o da eventi esterni intenzionali, accidentali o naturali, eventi che, pur rilevati nell'esercizio di competenza, per loro natura manifestano gli effetti economici anche in tempi successivi.</p> <p>Rischio di liquidità dell'emittente: è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non) e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.</p> <p>Rischio di mercato: è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.</p> <p>Rischi connessi ai procedimenti giudiziari, amministrativi e agli interventi delle Autorità di Vigilanza: nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari (tra i quali figurano quelli relativi all'anatocismo, derivati e bond) e amministrativi con conseguente esposizione a rischi sanzionatori e/o risarcitori a carico del Gruppo. Nell'ambito di tale attività, alcuni amministratori, sindaci e dirigenti della Banca sono, attualmente, parte in procedimenti amministrativi e giudiziari anche concernenti la responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D. Lgs 231/2001. Non si ritiene tuttavia che tali procedimenti possano avere rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Banca.</p> <p>Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie: la necessità di rivedere in profondità il sistema di regolamentazione e supervisione dell'attività bancaria a seguito della crisi ha comportato alcune importanti iniziative di carattere politico e tecnico promosse da organismi internazionali nonché a livello europeo (es. Basilea III, Meccanismo Unico di Vigilanza, sistema accentrato di risoluzione delle crisi bancarie) che potrebbero avere ripercussioni sulla Banca.</p> <p>Rischio correlato all'eventuale deterioramento del merito di credito (rating) assegnato all'Emittente: il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni pertanto l'eventuale deterioramento del rating dell'Emittente potrebbe essere indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato.</p> |
| D.3 | <p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p> | <p>FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI</p> <p>Rischio di credito per gli investitori Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>Rischio connesso ai poteri e agli strumenti attribuiti alle autorità preposte alle risoluzioni delle crisi bancarie ed in particolare allo strumento del c.d. bail in. La Direttiva 2014/59/UE istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. Bank Recovery and Resolution Directive, di seguito la "Direttiva"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. La Direttiva è entrata in vigore dal 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative al c.d. "bail-in" per le quali è stata prevista la possibilità per ciascuno Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza di tali previsioni non oltre il 1° gennaio 2016 e di applicare le stesse agli strumenti finanziari già in circolazione, anche se emessi prima del suddetto termine. Il "bail-in" costituisce uno degli strumenti di risoluzione della crisi</p> |

di una banca che potranno essere utilizzati dalle Autorità e si configura nel potere dell'Autorità di determinare, al ricorrere di specifiche condizioni, la svalutazione delle obbligazioni emesse dalla banca in crisi, con possibilità di azzeramento del valore nominale delle stesse nonché di conversione di tali obbligazioni in titoli di capitale. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", gli obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui: il Rischio di tasso di mercato; Rischio liquidità; Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente; Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni inclusi nel Prezzo di Emissione; Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione; eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali in genere e particolarmente sui mercati dei capitali ai quali i Parametri si riferiscono, che potrebbero influire sul livello dei medesimi. Tali elementi possono determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa rispetto al prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni.

Con riferimento alle Obbligazioni BNL Tasso Misto con Cap, il "rischio di tasso" è il rischio rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano, tuttavia, il Prezzo di Rimborso a scadenza che rimane al 100% del valore nominale delle obbligazioni.

L'esposizione ai rischi di tasso di mercato sono anche funzione della duration che corrisponde alla vita media finanziaria del titolo. In particolare il prezzo delle Obbligazioni con duration più elevata sul mercato secondario risulta tendenzialmente più soggetto negativamente ad un aumento dei tassi di interesse di mercato. Si fa presente che in presenza di un Cap e/o di un Floor e/o della clausola di rimborso anticipato si potrebbero avere delle modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente paragrafo.

Rischio liquidità

Tale rischio si definisce come l'impossibilità o la difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere anche inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso espresso altresì da un peggioramento del giudizio di rating, ovvero dell'outlook relativo all'Emittente.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni inclusi nel Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni include commissioni complessivamente pari a 0,50%. Al riguardo si segnala che la presenza di tali commissioni può comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli similari, in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio, privi di tali commissioni. Tali commissioni, mentre costituiscono una componente del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo

delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali commissioni inclusi nel Prezzo di Emissione.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua similare.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Rischio di indicizzazione

Poiché il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Misto con Cap dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, anche il rendimento del titolo sarà proporzionalmente decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento possa ridursi fino a zero o al di sotto dello zero; in questo caso l'investitore potrebbe percepire un interesse inferiore o non percepire alcun interesse sull'investimento effettuato (pur in presenza di un Margine positivo che potrebbe infatti essere ridotto o annullato dal valore negativo del Parametro di Riferimento).

Nel caso in cui sia previsto un tasso minimo (*floor*) verrà comunque corrisposto tale importo minimo della cedola.

Il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a zero.

Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto con tasso massimo (*cap*), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Essendo previsto un tasso massimo (*cap*), la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale è determinato il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario. L'opzione di tipo interest rate cap è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati che consente di fissare un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Rischio correlato alla presenza di un tasso massimo (cap) sulle Cedole Variabili

In caso di presenza di un cap l'investitore potrebbe non beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Riferimento, ed eventuali andamenti positivi del Parametro di Riferimento oltre il tasso massimo (cap) sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa cedola variabile. Pertanto la presenza del tasso massimo (cap) potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo delle Obbligazioni.

Rischio di eventi di turbativa e/o di eventi straordinari

Gli eventi di turbative e/o gli eventi straordinari relativi al Parametro di Riferimento potrebbe influire negativamente sulla determinazione delle Cedole Variabili. In ogni caso, nella determinazione del valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi conseguenti, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle Obbligazioni.

Rischio relativo all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'offerta, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e all'andamento del Parametro di Riferimento.

ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO DELLE OBBLIGAZIONI

Rischi derivanti dalla sussistenza di potenziali conflitti di interesse: si potrebbero determinare fattispecie di potenziali conflitti di interesse relative alle Offerte effettuate a valere sul presente Programma. Si fa rinvio al successivo E.4 .

Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio relativo al ritiro/annullamento dell'offerta

In caso di ritiro/annullamento dell'offerta ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima della comunicazione dell'annullamento dell'Offerta, non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito se non avessero sottoscritto le Obbligazioni e avessero

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>eventualmente effettuato un'altra tipologia di investimento.</p> <p>Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta In tali casi una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.</p> <p>Rischio derivante da modifiche al regime fiscale Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.</p> <p>Rischi di modifiche ai diritti connessi alle Obbligazioni ed alle caratteristiche delle stesse Fermo restando ove applicabile l'obbligo di pubblicare un Supplemento, l'Emittente potrà apportare in buona fede e tenuto conto degli interessi degli obbligazionisti, le modifiche necessarie od opportune alle disposizioni regolanti i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e gli obbligazionisti, i diritti connessi alle Obbligazioni e le caratteristiche delle Obbligazioni al fine di recepire le modifiche alla disciplina applicabile alle Obbligazioni ove le stesse abbiano natura retroattiva.</p> |
|--|--|---|

Sezione E – Offerta

| | | |
|-------------|--|--|
| E.2b | Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi | <p>Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca. L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.</p> |
| E.3 | Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta | <p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata L'offerta delle Obbligazioni è subordinata alle seguenti condizioni: le Obbligazioni saranno sottoscrivibili dalla clientela appartenente ai segmenti Retail e Private della Banca. L'adesione al Prestito può essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta durante il quale gli investitori possono presentare domanda di sottoscrizione per un numero di Obbligazioni non inferiore al Lotto Minimo di Sottoscrizione.</p> <p>Ammontare totale dell'offerta L'Ammontare Massimo Totale delle Obbligazioni è 15.000.000 ed è costituito da 15.000 Numero Massimo delle Obbligazioni. L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare nominale dell'emissione durante il Periodo di Offerta o di ridurre l'Ammontare Totale del prestito, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob e pubblicato sul sito internet dell'Emittente.</p> <p>Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione Il periodo di offerta è dal 01/12/2015 al 23/12/2015. Le domande di adesione all'offerta devono essere presentate mediante la sottoscrizione, anche telematica, dell'apposito modulo d'adesione, a disposizione presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non sono ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.</p> <p>L'Emittente intende effettuare l'Offerta anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza ai sensi dell'art.32 del TUF, con raccolta delle adesioni tramite il sito internet dell'Emittente (collocamento on-line) e mediante registrazione telefonica.</p> <p>L'Emittente intende effettuare l'Offerta anche mediante offerta fuori sede ai sensi dell'art.30 del TUF, avvalendosi di promotori finanziari del Collocatore/dei Collocatori.</p> <p>L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di chiusura anticipata del Periodo di Offerta per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Massimo Totale, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di estendere la durata del periodo di offerta stabilendo date di regolamento aggiuntive, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob. Le sottoscrizioni effettuate prima della data di godimento sono regolate a quella data. Le sottoscrizioni effettuate successivamente sono regolate alla prima data di regolamento utile.</p> <p>Destinatari dell'offerta Le obbligazioni sono emesse e collocate sul mercato italiano.</p> <p>Prezzo di emissione</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | <p>Il prezzo di emissione di ciascun Prestito è pari al 100% del Valore Nominale del titolo.</p> <p>Soggetti incaricati del collocamento</p> <p>Il responsabile del collocamento è: BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma. Il collocatore dell'offerta è: BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma.</p> |
| E.4 | Conflitti di interesse | <p><u>Si riportano di seguito le fattispecie di potenziali conflitti di interesse relative alle offerte effettuate a valere del presente programma.</u></p> <p>L'attività del Collocatore e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi. Inoltre il Collocatore potrà percepire una commissione di collocamento calcolata sull'ammontare nominale del titolo. Si potrebbe inoltre determinare un potenziale conflitto di interesse qualora l'Emittente sia anche unico Collocatore e/o Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni.</p> <p>Qualora il ruolo di Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse coincida con l'Emittente/ le società controllate dall'Emittente /le società collegate all'Emittente/ le società controllanti dell'Emittente/ le società appartenenti al gruppo dell'Emittente /al gruppo delle società controllanti dell'Emittente; tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>Le società controllate dall'Emittente, o collegate all'Emittente o le società controllanti dell'Emittente o le società appartenenti al gruppo dell'Emittente o le società appartenenti al gruppo delle società controllanti dell'Emittente potrebbero ricoprire altresì il ruolo di proprietari o comproprietari o di Sponsor del Parametro di Riferimento cui sono indicizzate le Obbligazioni o potrebbero collaborare con gli emittenti degli strumenti finanziari che costituiscono il sottostante. Tali attività possono dare luogo a un conflitto tra gli poiché potrebbe influire sulla composizione e sul metodo di calcolo del parametro di riferimento. Inoltre, l'Emittente o una o più società da esso controllate, o ad esso collegate, o le sue società controllanti o le società appartenenti al gruppo dell'Emittente o al gruppo delle sue società controllanti possono avere pubblicato oppure possono pubblicare in futuro studi e ricerche relativamente ad alcuni o a tutti gli emittenti dei titoli compresi nel sottostante. Tutte queste attività svolte dall'Emittente, dalle società da esso controllate, o ad esso collegate, o le sue società controllanti o le società appartenenti al gruppo dell'Emittente o al gruppo delle sue società controllanti possono influire sul livello del sottostante e, pertanto, sul rendimento delle Obbligazioni.</p> <p>Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obbligazioni, l'Emittente, le società controllate dall'Emittente, o collegate all'Emittente, o le società controllanti dell'Emittente o le società appartenenti al gruppo dell'Emittente o le società appartenenti al gruppo dell'Emittente possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obbligazioni. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di potenziale conflitto in quanto avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.</p> <p>L'Emittente, le società controllate dall'Emittente o collegate all'Emittente o le società controllanti dell'Emittente o le società appartenenti al gruppo dell'Emittente o al gruppo delle società controllanti dell'Emittente possono intraprendere operazioni relative al sottostante cui possono essere connesse le Obbligazioni con possibile effetto positivo o negativo sul valore del medesimo e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul calcolo delle Cedole Variabili eventuali.</p> <p>Potenziale coincidenza tra l'Emittente, le società da esso controllate, o ad esso collegate, o le sue società controllanti o le società appartenenti al gruppo dell'Emittente o al gruppo delle società controllanti dell'Emittente con i soggetti che effettuano la negoziazione dei titoli sul mercato secondario: tali soggetti potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento alle Obbligazioni.</p> |
| E.7 | Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente/offrente | <p>Il Prezzo di Emissione include commissioni complessivamente pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - commissioni di strutturazione pari a 0,50% <p>Non sono previste commissioni, spese o imposte in aggiunta al Prezzo di Emissione.</p> |